



lavorosportivo@governo.it

Spett.
Dipartimento per lo sport

e p.c.
segreteria.vezzali@governo.it

Sottosegretario allo Sport
Valentina Vezzali

Prot. 21.090

Oggetto: "consultazione pubblica" - OSSERVAZIONI sul D.LGS. 28.02.2021 n. 36

L'UNASCI è l'Unione Nazionale delle Associazioni sportive centenarie d'Italia, Associazione Benemerita CONI, che riunisce e rappresenta le associazioni sportive centenarie d'Italia: ogni anno associa mediamente oltre 200 associazioni sportive centenarie attive in Italia, con oltre 210.000 Soci e con oltre 100,000 tesserati a FSN, DA e EPS. Statuto e finalità dell'UNASCI sono visibili sul sito www.unasci.com.

Con riferimento all'invito ricevuto da codesto Dipartimento per lo sport di fornire commenti, osservazioni, elementi di informazione e documentazione, ai fini di possibili revisioni del decreto 36/2021, in particolare sul TITOLO V, art. 25 – 42, recentemente rinnovato dal Sottosegretario allo Sport, Valentina Vezzali, si osserva quanto

1. Lavoratore sportivo (artt. 25-27)

L'UNASCI condivide e apprezza la necessità di definire una normativa certa per i lavoratori dello sport sia dilettantistico che professionistico.

2. Direttore di gara (art.28)

Non si comprende la necessità di stipula di un contratto per la direzione di gara specie nelle attività dilettantistiche dove tale attività è normalmente a titolo di puro volontariato. In ogni caso non è specificato, al contrario di quanto previsto nei precedenti artt. 25-27, il tipo di contratto e la disciplina applicabile.

3. Prestazioni amatoriali (art. 29)

L'UNASCI condivide la precisazione prevista per le collaborazioni sportive amatoriali e quindi volontarie per le quali restano consentiti comunque rimborsi spese e indennità di trasferta.

Sede: presso Reale Società Ginnastica di Torino 1844,
Via Magenta n. 11 – 10128 TORINO - c.f. 97604960019
tel. e fax 339.1916108
e-mail: bgozzel@libero.it



4. Formazione dei giovani atleti (art.30)

L'UNASCI apprezza la possibilità che viene offerta ai giovani atleti di intraprendere al termine dell'attività agonistica un percorso lavorativo nel mondo dello sport cominciando con contratti di apprendistato, seguendo un percorso di formazione idoneo. Questo consentirebbe da un lato di mantenere all'interno dello sport esperienze ed energie vitali e dall'altro di offrire una opportunità di lavoro ai giovani.

5. Abolizione del vincolo sportivo e premio di formazione tecnica (art.31)

Sul punto l'UNASCI esprime alcune perplessità sulla base del presupposto che si ritiene necessario garantire le società sportive che formano gli atleti, investendo negli anni ingenti risorse ed energie per la formazione degli stessi. Nel caso di abolizione del vincolo bisogna pertanto individuare un sistema di compensazione nei riguardi delle società che "perdono" i propri atleti.

6. Controlli sanitari dei lavoratori sportivi (art. 32), Sicurezza dei lavoratori sportivi e dei minori (art. 33), Assicurazione contro gli infortuni (art. 34), Trattamento pensionistico e tributario (art. 35 e 36), Rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale (art.37), Settori professionistici e dilettantistici (art.38), Fondo per il passaggio al professionismo – Estensione delle tutele sul lavoro degli sport femminili (art.39), promozione della parità di genere (art.40): per quanto riguarda tutte questi articoli l'UNASCI evidenzia la necessità che le norme attuative dei principi in essi espone siano create tenendo in esclusiva considerazione le esigenze e le peculiarità del mondo dello Sport.

7. Capo III art. 41 – 42 L'UNASCI condivide l'importanza di dare adeguato riconoscimento alle figure di cui agli articoli in questione nell'ambito dello sport.

L'UNASCI coglie altresì l'occasione per esprimere alcune considerazioni di massima sull'intero impianto normativo del D. Lgs. in questione e quindi osserva:

- a) in merito – specificamente - alle Associazioni Benemerite del CONI la proposta fondamentale e principale è quella di mantenere l'attuale definizione normativa prevista dal Regolamento delle Associazioni Benemerite approvato dal Consiglio Nazionale del CONI con deliberazione n. 1553 del 4 maggio 2016 e cioè: *"Le Associazioni Benemerite sono Associazioni Sportive senza fini di lucro che svolgono attività e promuovono iniziative di rilevanza sociale, le quali abbiano lo scopo di promuovere e diffondere i valori dello sport nonché effettuare o sostenere la formazione e la ricerca in materia di sport e dei relativi profili sociali, giuridici ed economici"*.
- b) appare opportuno precisare meglio l'eventuale differenza tra l'Attività Fisica Adattata (AFA) e l'esercizio fisico strutturato;
- c) il registro delle Associazioni Sportive pare opportuno sia tenuto dal CONI, anche ai fini fiscali;

- d) si suggerisce l'introduzione della definizione di "sport agonistico" così definito: *"qualsiasi forma di attività fisica fondata sul rispetto di regole che, attraverso una partecipazione organizzata ed il miglioramento della condizione fisica e psichica, ha per obiettivo l'ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli"*;
- e) si rileva la mancanza di una definizione chiara della figura del "dirigente sportivo" (insufficiente la citazione di cui all'art. 17);
- f) pare opportuno inserire e definire la nozione di "educazione fisica";
- g) si rileva la mancata adeguata attenzione nell'art. 3 alle associazioni sportive che sono la base dello Sport! Si propone l'introduzione di un articolo nel quale si affermi che si intende sostenere ed agevolare la vita di una associazione sportiva attraverso, ad esempio, la semplificazione delle procedure relativa allo svolgimento dell'attività sportiva. In quest'ottica si propone di emendare l'intero comma 2 dell'art. 6;
- h) i commi 2, 3 e 4 dell'articolo 10 appaiono ridondanti, rispetto al comma 1 che sembra essere esaustivo del punto trattato;
- i) Titolo III: all'interno si ritiene che siano definite e diversificate meglio le figure di atleta, tecnico, dirigente, medico, direttori di gara o arbitri, soci collaboratori.

La scrivente UNASCI ritiene comunque utile poter illustrare nel corso di una apposita audizione le proprie dettagliate e motivate osservazioni esposte sinteticamente nella presente comunicazione ed a tal fine formula espressa richiesta di convocazione dell'audizione, eventualmente anche in videoconferenza.

Al fine di ricevere eventuali future comunicazioni - anche con riferimento alla suddetta richiesta audizione - si comunicano i dati del referente:

Presidente Nazionale UNASCI
Avv. Bruno Gozzelino
Mail bgozzel@libero.it
Cell. 339.1916108

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Torino, 26 agosto 2021

Bruno Gozzelino
Presidente U.N.A.S.C.I.

